

CONSORZIO IDRICO "FONTANAZZO"

Costituito tra i Comuni di
Cairo Montenotte – Carcare – Pallare

Deliberazione dell'ASSEMBLEA

NR. 7

In data 27 OTTOBRE 2014

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE ALLO STATUTO DEL CONSORZIO

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre alle ore 9,00 legalmente convocata, nella sede del Consorzio presso il Comune di Cairo Montenotte si è riunita l'Assemblea del Consorzio.

Fatto l'appello risulta:

	Presente	Assente
VALSETTI Stefano – Presidente*	SI	-
BOLOGNA Franco - Vice Presidente	SI	--
ROMERO Roberto - Delegato Comune Cairo Montenotte	-	SI
UGDONNE Giorgia - Delegato Comune Carcare	SI	--
DELFINO Giovanni - Delegato Comune Pallare	SI	
TOTALE	<u>4</u>	<u>1</u>

*in data 13 giugno 2012 il sindaco di Cairo Montenotte ha delegato la rappresentanza del Comune in via continuativa al Vice sindaco Stefano Valsetti

Il Presidente Stefano Valsetti assume la Presidenza dell' ASSEMBLEA.

Funge quale segretario verbalizzante il segretario Tura Gloria.

Il Presidente constata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA

OGGETTO: modifica e integrazione allo statuto del consorzio.

Premesso che con propria deliberazione n. 4 del 3/04/2014 tra le altre cose, era stato conferito mandato al Segretario del Consorzio di predisporre un testo di modifica dello statuto che consideri le competenze del Presidente e l'attribuzione in suo capo della rappresentanza legale dell'ente medesimo, nonché una relazione in merito al riparto delle competenze dei vari organismi consortili.

VERIFICATO che lo statuto attribuisce impropriamente al segretario la funzione di rappresentanza che al contrario spetta al Presidente in ragione della corretta distinzione fra compiti gestionali e di indirizzo generale sanciti dall'ordinamento per il comparto degli enti locali e sue forme associative;

DATO ATTO CHE occorre pertanto riesaminare lo statuto anche al fine di verificare le competenze dei vari organismi consortili ed in particolare quelle relative alle varie figure di presidenza.

CHE nel contempo si è ritenuto di operare ulteriori modifiche ed integrazioni al testo statutario per meglio definirne aspetti che necessitavano maggiore chiarezza;

CHE le modifiche ed integrazioni riguardano gli articoli 1; 2; 6; 7; 10; 15; 16; 17; 20; 21.

DATO ATTO che viene proposta la modifica statutaria come da allegato documento nel quale è riportato in corsivo e neretto il nuovo testo, e con scrittura nera con barra di cancellazione, il testo precedente soggetto a modifica;

Quanto sopra dato, ritenuto, valutato e premesso, alla unanimità di voti, espressa nei modi di legge;

DELIBERA

1. Approvare la modifica statutaria come da allegato documento nel quale è riportato in corsivo e neretto il nuovo testo e con scrittura nera con barra di cancellazione, il testo precedente soggetto a modifica;
2. Dare atto che la modifica statutaria dovrà essere recepita con atto deliberativo da parte dei Comuni Consorziati;
3. Dare atto che a conseguita esecutività si procederà alla riproduzione integrale dell'intero testo statutario così aggiornato.

SUCCESSIVAMENTE

L'ASSEMBLEA

RAVVISATA l'opportunità di dare immediata esecuzione al presente atto;

DELIBERA

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva

STATUTO
DEL CONSORZIO IDRICO POTABILE "**FONTANAZZO**"
COSTITUITO TRA I COMUNI DI CAIRO MONTENOTTE – CARCARE – PALLARE

Art. 1

E' costituito un consorzio *idrico* "**FONTANAZZO**" fra i Comuni di Cairo Montenotte, Carcare e Pallare allo scopo di provvedere alla captazione e adduzione delle acque potabili della sorgente denominata Fontanazzo situata nel territorio del Comune di Pallare ed alla manutenzione dei relativi impianti idrici.

Il Consorzio esercita inoltre attività esterna nei confronti di terzi, in relazione alla vendita delle acque potabilizzate.

Art. 2

Le opere per la costruzione e manutenzione alle quali deve provvedere il consorzio sono:

- | | |
|--|--|
| A O Sorgente Fontanazzo Opera di presa | a) opera di presa per la captazione della Sorgente Fontanazzo
b) costruzione della conduttura A dalla sorgente al misuratore per Pallare
c) misuratore P da installarsi alla derivazione per Pallare |
| B P Derivazione a Pallare - Misuratore 1/s 4 | d) costruzione della conduttura B dal misuratore per Pallare alla derivazione per Carcare |
| I Camera di interruzione | e) Camera di interruzione I nel tratto di condotta B |
| S Serbatoio Niprai | f) Serbatoio S per Carcare e Cairo Montenotte in frazione Niprai |
| C R Derivazione a Carcare - Misuratore 1/s 6 | g) Misuratore R da installarsi alla derivazione per Carcare |
| M Derivazione a Cairo Montenotte - Misuratore 1/s 10 | h) costruzione della conduttura C dal misuratore per Carcare alla rete di distribuzione dell'acquedotto comunale di Carcare |
| D | i) misuratore M da installarsi alla derivazione per Cairo Montenotte |
| 6 Rete Cairo Montenotte (San Giuseppe) | l) costruzione della conduttura D dal misuratore per Cairo Montenotte alla rete dell'acquedotto di Cairo Montenotte in frazione San Giuseppe |

Sono cioè opere interessanti il Consorzio tutte quelle necessarie alla captazione, adduzione e ripartizione dell'acqua che interessano i tre Comuni in tutta la rete fino al misuratore N per Pallare e al punto di immissione dell'esistente rete degli acquedotti di Cairo Montenotte e Carcare

Le opere di cui sopra sono rappresentate nell'allegata planimetria. (allegato A)

Art. 3

L'acqua derivata in ragione di litri 20 al minuto secondo sarà suddivisa in ragione di litri al secondo 4 (quattro) per il Comune di Pallare, litri al secondo 6 (sei) per il Comune di Carcare, litri al secondo 10 (dieci) per il Comune di Cairo Montenotte.

Nel caso di diminuzione della quantità di acqua derivata in periodi di grande magra della sorgente, la stessa verrà ripartita in ragione di: 4/20 al comune di Pallare, 6/20 al Comune di Carcare, 10/20 al Comune di Cairo Montenotte.

Art. 4

Le spese per la costruzione e manutenzione delle opere di cui all'art. 2 saranno ripartite come segue:

- a) Per l'opera di presa O: a Pallare 4/20 di O
a Carcare 6/20 di O
a Cairo Montenotte 10/20 di O
- b) Per il tratto di condotta A: a Pallare 4/20 di A
a Carcare 6/20 di A
a Cairo Montenotte 10/20 di A
- c) Per la derivazione con misuratore P: per Pallare: tutto a carico di Pallare
- d) Per il tratto di condotta B: a Carcare 6/16 di B
a Cairo Montenotte 10/16 di B
- e) Per la camera d'interruzione I: a Carcare 6/16 di I
a Cairo Montenotte 10/16 di I
- f) Per il serbatoio di Niprai S: a Carcare 6/16 di S
a Cairo Montenotte 10/16 di S
- g) Per la derivazione con misuratore R per Carcare: tutto a carico di Carcare.
- h) Per il tratto di condotta C: tutto a carico di Carcare.
- i) Per la derivazione con misuratore M per Cairo Montenotte: tutto a carico di Cairo Montenotte.
- l) Per il tratto di condotta D: tutto a carico di Cairo Montenotte.

Per quanto sopra specificato la formula di ripartizione delle spese risulteranno:

- per il Comune di Pallare:
 $4/20 \text{ di O} + 4/20 \text{ di A} + \text{P}$
- per il Comune di Carcare:
 $6/20 \text{ di O} + 6/20 \text{ di A} + 6/16 \text{ di B} + 6/16 \text{ di I} + 6/16 \text{ di S} + \text{R} + \text{C}$

- per il Comune di Cairo Montenotte:

10/20 di O + 10/20 di A + 10/16 di B + 10/16 di I + 10/16 di S + M + D

Art. 5

Il Consorzio ha la durata di anni trenta a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione, con possibilità di proroghe da deliberarsi da parte dei Consigli comunali.

Art. 6

La sede del Consorzio è in Cairo Montenotte, Comune Capo Consorzio a cui compete ~~del Comune di Cairo Montenotte~~ tiene la gestione amministrativa e contabile del Consorzio.

Art. 7

E' consentito il recesso anche di un solo Comune consorziato. Il recesso deve essere esercitato per tutti i servizi. Nel caso in cui si dovesse verificare tale ipotesi la domanda di recesso presentato dal Comune deve essere approvata a maggioranza dall'assemblea del Consorzio ~~Idrieo~~ nella prima seduta utile, successiva alla domanda stessa e comunque inderogabilmente entro tre mesi dall'acquisizione della richiesta del Comune al protocollo del Consorzio ~~Idrieo~~. Nel caso in cui saranno trascorsi tre mesi successivi alla domanda di recesso del Comune senza che l'assemblea del Consorzio ~~Idrieo~~ abbia deliberato sulla stessa richiesta, il Comune richiedente potrà deliberare autonomamente di non fare più parte integrante del Consorzio ~~Idrieo~~.

Il recesso deve essere notificato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, diretta al Presidente del Consorzio.

Gli impianti e le opere indivisibili o comunque indispensabili, perché il Consorzio possa continuare ad esercitare i propri servizi sul territorio, costruiti dal Consorzio, sul territorio del Comune recedente, con finanziamenti propri rimangono di proprietà del Consorzio stesso. Gli eventuali mutui contratti dal Consorzio per l'esecuzione delle opere da assegnare al Comune recedente dovranno essere estinti anticipatamente a totale carico del Comune stesso.

Resta salva la possibilità da parte dei Comuni di recedere dal Consorzio, senza alcuna delle formalità previste nei punti precedenti, nel caso di trasformazione o scioglimento dello stesso, con le garanzie previste dal successivo articolo 8 e mantenimento del diritto al prelevamento dalla sorgente Fontanazzo del quantitativo d'acqua indicato al precedente articolo 3), primo comma.

Art. 8

Il Consorzio potrà cessare a seguito di deliberazione di scioglimento approvato da almeno 2/3 degli enti consorziati rappresentativi di almeno 2/3 delle quote di partecipazione.

Nell'ipotesi di scioglimento o trasformazione del Consorzio, il patrimonio conseguito con mezzi finanziari propri del Consorzio verrà ripartito tra i singoli enti tenendo conto degli impianti suddivisibili, che rimangono nella proprietà di ciascun Comune. Gli impianti centralizzati saranno oggetto di valutazione economica industriale, con obbligo da parte del subentrante (consorzio e/o Società) del riversamento delle somme derivanti dalla valutazione degli impianti in misura proporzionale alle quote di cui all'art. 3.

Nel caso di trasformazione del consorzio gli eventuali oneri finanziari per mutui contratti dal Consorzio per l'esecuzione di opere nell'interesse esclusivo del Consorzio e che rimarranno nella disponibilità del nuovo soggetto, verranno assunti dal subentrante.

Art. 9

Gli organi del Consorzio sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Vice-Presidente;
- Il Segretario;

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo sono presieduti dal Presidente del Consorzio e, in assenza del Presidente, dal Vice-Presidente o loro delegati.

Art. 10

L'Assemblea è costituita:

- dal Presidente *del Consorzio* o persona delegata;
- dal Vice-Presidente *del Consorzio* o persona delegata;
- da un Delegato del Comune di Cairo Montenotte;
- da un Delegato del Comune di Carcare;
- da un Delegato del Comune di Pallare.

Il Consiglio Direttivo è costituito:

- dal Presidente *del Consorzio*;
- dal Vice-Presidente *del Consorzio* o persona delegata;
- da un Delegato del Comune di Pallare;

Presidente del Consorzio è il Sindaco del Comune di Cairo Montenotte.

Vice-Presidente è il Sindaco del Comune di Carcare.

Il Presidente e il Vice-Presidente possono, con lettera, farsi rappresentare da delegati.

Il Presidente del Consorzio esercita le seguenti attribuzioni:

- a) controlla l'attività complessiva dell'Ente;***
- b) compie gli atti che gli sono demandati dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti o da deliberazioni;***
- c) ha la rappresentanza legale del Consorzio e può stare in giudizio con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo, nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi come attore o convenuto;***
- e) firma i contratti per i quali è necessaria la forma pubblica a rogito notarile;***

Art. 11

I delegati sono nominati da ciascun Consiglio Comunale; essi durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati.

Comunque restano in carica fino alla nomina dei successori.

Quando tra i Delegati si verificano vacanze, il Comune che ha perduto il proprio Delegato deve provvedere alla nomina del successore prima che abbia luogo la prima riunione dell'Assemblea dopo verificatasi la vacanza.

I Delegati nominati in surrogazione di quelli scaduti innanzi tempo durano in carica quanto avrebbero durato i loro predecessori.

Art. 12

La nomina dei Delegati e tutte le variazioni che avvengono devono essere notificate al Comune Capo Consorzio.

Art. 13

Le funzioni dei Componenti, l'Assemblea e il Consiglio Direttivo del Consorzio sono gratuite. Potranno essere rimborsate le spese forzose fra le quali non sono da comprendere quelle di viaggio e diaria per intervenire alle adunanze, che saranno, se del caso, rimborsate dall'Ente che il membro del Consiglio o dell'Assemblea rappresenta. Al Segretario del Consorzio viene corrisposto un assegno annuo da stabilirsi dall'Assemblea.

Art. 14

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, nel mese di giugno e di dicembre in due sessioni ordinarie, straordinariamente è convocata quando il Presidente ne riconosca il bisogno o per domanda di almeno un terzo dei membri dell'Assemblea.

Art. 15

Spetta all'Assemblea deliberare sui seguenti atti:

- nomina dei revisori dei conti;
- deliberare i regolamenti consortili;
- predisporre i programmi di intervento nei settori di competenza nel quadro della programmazione a livello regionale, provinciale e comprensoriale;
- approvare i bilanci preventivi annuali e pluriennali, ed il conto del bilancio;
- deliberare, se ritenuto necessario, un regolamento che disciplini il proprio funzionamento ad integrazione di quanto previsto dal presente statuto;
- ***deliberare sull'erogazione dei servizi a costi non economici ai sensi dell'art. 17 sulle tariffe relative all'erogazione dei servizi consortili;***
- assumere ogni altra deliberazione che per legge, per convenzione o per statuto sia riservata all'Assemblea.

Le deliberazioni del Consorzio riguardanti gli oggetti sottoindicati sono sottoposti all'approvazione dei singoli Comuni consorziati:

- il recesso dal Consorzio di uno o più Comuni consorziati;
- modifiche della convenzione sottoscritta dai Comuni consorziati;
- modifiche allo Statuto del Consorzio;
- ricapitalizzazione del Consorzio nel caso di perdite di esercizio non ripianabili con il fondo di riserva;

Le deliberazioni di cui al comma precedente, ***prevedono il seguente iter:***

Il consorzio elabora una bozza di delibera da sottoporre all'approvazione dei consigli comunali dei Comuni consorziati. Ad approvazione conseguita l'Assemblea adotterà la delibera definitiva che sancisce l'acquisizione di efficacia degli atti adottati. richiedono per acquisire efficacia,

~~l'approvazione espressa dei singoli Comuni consorziati, entro novanta giorni dalla comunicazione della relativa delibera del Consorzio.~~

Art. 16

Il Consiglio Direttivo svolge il ruolo di governo aziendale e di amministrazione generale ed esercita a tal fine tutte le funzioni che non sono per legge o per statuto riservate all'Assemblea *o al Segretario del Consorzio*.

In particolare:

- ~~■ delibera il piano programma ed il bilancio pluriennale, e predispone progetti e proposte all'Assemblea;~~
- ~~■ delibera a termini della legislazione vigente, il bilancio preventivo annuale, nonché le eventuali variazioni;~~
- ~~■ delibera a termini della legislazione vigente, il conto del bilancio, unitamente ad una relazione sul funzionamento della gestione consortile e sul risultato complessivo e finale;~~
- ~~■ delibera le spese e le alienazioni di beni mobili;~~
- ~~■ approva i capitoli;~~
- ~~■ propone all'Assemblea la contrazione di mutui con gli istituti autorizzati;~~
- ~~■ delibera il ricorso a prestazioni professionali esterne;~~
- ~~■ delibera l'autorizzazione alla costituzione in giudizio nelle vertenze giudiziali;~~
- ~~■ approva, su proposta del Segretario:~~
 - ~~● l'organizzazione funzionale dell'azienda;~~
 - ~~● il prelevamento dal fondo di riserva;~~

Art. 17

Le funzioni di Segretario *del Consorzio* competono ad un funzionario del Comune Capo Consorzio. E' nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo ed esercita la gestione e le funzioni seguenti:

- esegue le deliberazioni *dell'Assemblea e* del Consiglio Direttivo
- formula proposte al Consiglio Direttivo nelle materie di competenze del medesimo e lo informa, anche su richiesta dello stesso, sull'andamento tecnico ed economico della gestione consortile, fornendo all'uopo ogni opportuna notizia o chiarimento
- sottopone al Consiglio direttivo lo schema del piano programma del bilancio pluriennale, del bilancio preventivo, economico annuale e del conto del bilancio;
- ~~rappresenta il Consorzio di fronte ai terzi ed in giudizio, previa autorizzazione del Consiglio direttivo quando non si tratti di riscossione di crediti dipendenti dal normale esercizio consortile;~~
- ~~sovrintende~~ *cura* l'andamento della gestione consortile, adottando i provvedimenti di sua competenza;
- presiede le aste, gli appalti e le licitazioni private;
- stipula i contratti *non riservati alla competenza del Presidente del Consorzio*;
- provvede direttamente sotto la propria responsabilità, alle spese ed opere da farsi in economia;
- firma gli ordinativi di incasso e di pagamento;
- firma la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente del Consiglio Direttivo Consorzio;
- invia copia dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- si avvale della collaborazione del personale tecnico degli uffici dei Comuni consorziati per quanto riguarda i lavori che dovranno essere intrapresi.

Art. 18

Per l'attuazione del Consorzio, il finanziamento viene effettuato dai Comuni componenti.
Il trasferimento, in conto anticipo, da parte degli Enti consorziati deve avvenire nei primi mesi dell'esercizio, al pagamento delle spese per il funzionamento provvederà direttamente il Consorzio il quale effettuerà il riparto definitivo con l'approvazione del conto.

Art. 19

Il Consorzio informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità gestionale.
Ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

L'eventuale erogazione di servizi a costi non economici deve essere autorizzata dall'Assemblea del Consorzio, su proposta del Consiglio Direttivo, con l'illustrazione delle finalità sociali da perseguire e con la specifica indicazione delle fonti di finanziamento.

La gestione economica di ogni servizio consortile sarà evidenziata con un rendiconto separato dal complessivo bilancio, al fine di garantire la massima trasparenza dei costi afferenti ad ogni servizio, consentendo perciò la ripartizione delle spese relative a carico dei soli Enti consorziati che ne abbiano affidato la gestione al Consorzio.

Per tutto quanto non previsto in tema di finanze e contabilità del Consorzio, si applicano le norme di legge vigenti in materia, con particolare riferimento al T.U. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 20

Il patrimonio consortile è costituito da:

- ✓ capitale di dotazione formato da beni immobili o mobili compresi i fondi liquidi assegnati dai singoli Comuni al Consorzio;
- ✓ beni immobili o mobili acquistati o realizzati in proprio dal Consorzio (~~allegato A~~);
- ✓ gli impianti già realizzati, nonché quelli che verranno realizzati (~~evidenziati con colori diversi~~);
- ✓ gli impianti comprese le tubazioni stradali non in esercizio, rimangono comunque di proprietà del Consorzio.

I progetti per le estensioni della rete e per i nuovi impianti, anche richiesti dai singoli Comuni, dovranno essere corredati dal piano economico e finanziario dal quale risultino i mezzi finanziari coi quali fronteggiare le spese ed i ricavi di copertura dei costi.

Il corrispettivo dei beni dati in locazione o gestione verrà fissato di volta in volta ed anno per anno, d'intesa coi Comuni interessati, in base al valore dei beni medesimi e tenendo conto della lunghezza delle reti di distribuzione e di raccolta, uso del potabilizzatore e quant'altro.

~~Tale comma sarà regolamentato con apposito provvedimento adottato successivamente.~~

Art. 21

Nel caso che qualche Comune, procedesse per proprio conto, *previa approvazione dell'Assemblea del Consorzio formalizzata con atto deliberativo*, all'esecuzione di parte delle opere di cui all'art. 2 di interesse del consorzio, le relative spese sostenute saranno poste a carico dei Comuni consorziati nelle proporzioni di riparto di cui all'art. 4 e rimborsate al Comune che le ha anticipate.

Art. 22

L'adduzione dell'acqua per conto del Consorzio di cui al presente statuto, non dovrà in alcun modo compromettere l'interesse dei Comuni singoli ad ampliare le proprie reti di distribuzione idrica. Allo stesso modo ogni Comune consorziato ha la facoltà di regolare le gestioni dei relativi acquedotti secondo le decisioni dei propri organi amministrativi.

Art. 23

Il collegio dei revisori si compone di un membro, scelto tra gli iscritti nell'albo dei revisori contabili all'interno di quelli già operanti nell'ambito dei Comuni del Consorzio.

La scelta va fatta fuori dell'ambito dell'Assemblea consortile, del Consiglio Direttivo e dei Consiglieri degli Enti consorziati.

Le regole riguardanti la nomina, la decadenza, la rieleggibilità o la revoca, le cause di ineleggibilità, le competenze ed il funzionamento del collegio dei Revisori sono disciplinate conformemente alle norme vigenti in materia.

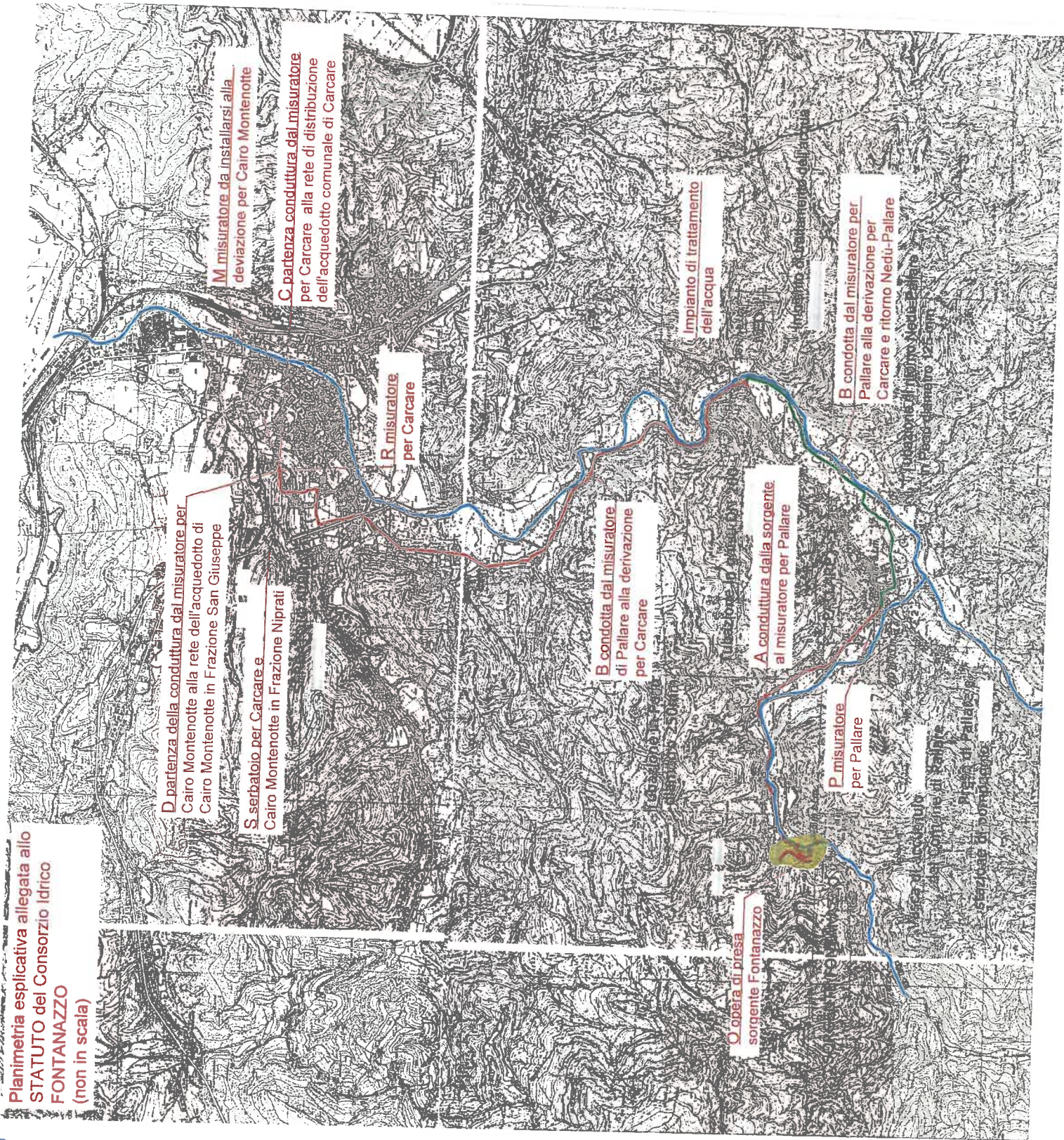
Art. 24

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto si farà riferimento alle norme della legge 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 25

Il presente statuto entrerà in vigore dal primo giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Planimetria esplicativa allegata allo
STATUTO del Consorzio Idrico
FONTANAZZO
(non in scala)



COPIA

IL PRESIDENTE

f.to VALSETTI Stefano



IL SEGRETARIO

f.to Tura Gloria

Pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Cairo Montenotte per giorni 15 (quindici)

Cairo Montenotte, 28/10/2014

F.to L'ISTRUTTORE AMM.VO
R. CROCCO

Dichiarata immediatamente esecutiva

Cairo Montenotte 27/10/2014

IL SEGRETARIO

f.to Tura Gloria

Per copia conforme

Cairo Montenotte, 28/10/2014



IL SEGRETARIO

Gloria Tura

